

CAPRIOLO: MEDICALPLAN PRESTAZIONI MEDICHE E ATLANTE CENTRO SPECIALISTICO VERTEBRALE

Patologie «invisibili», diagnosi e prevenzione grazie all'ecografia

Endometriosi e vulvodinia colpiscono milioni di donne ma la diagnosi arriva spesso dopo anni di calvario: il ruolo delle analisi e delle visite specialistiche

CAPRIOLO Per anni molte donne hanno sentito ripetere che quel dolore fosse normale. Dolori mestruali invalidanti, fastidi durante i rapporti sessuali, bruciore persistente o dolore pelvico cronico sono stati spesso minimizzati o attribuiti a stress, ansia o semplice sensibilità individuale. Oggi però la consapevolezza sta crescendo e alcune patologie femminili, fino a poco tempo fa poco conosciute, stanno finalmente uscendo dall'ombra, grazie a una sensibilità sempre più diffusa e alla possibilità di fare prevenzione e avere diagnosi tempestive grazie a **visite periodiche ed ecografie**.

Ne abbiamo parlato con gli specialisti di **MedicalPlan**.

Endometriosi: quanto è diffusa?

«L'endometriosi è una malattia cronica che colpisce circa il 10% delle donne in età riproduttiva. In Italia le analisi basate sui dati ospedalieri indicano un'incidenza di 0,76 casi per 1.000 donne tra 15 e 50 anni nel triennio 2021-2023, pari a circa 9.300 nuovi casi l'anno. Si tratta tuttavia di una sottostima rilevante, perché i dati si basano prevalentemente sui ca-

si ospedalizzati, ovvero le forme più gravi. Un ulteriore nodo critico è rappresentato dal ritardo diagnostico, stimato in Italia tra 7 e 10 anni dall'esordio dei sintomi, come riporta l'ultimo report 2026 della Fondazione GIMBE.

Quali conseguenze comporta questo ritardo?

Significa anni di sofferenza e limitazioni nella vita quotidiana, oltre a possibili difficoltà legate alla fertilità. La diagnosi arriva spesso tra i 25 e i 35 anni, ma la malattia può comparire molto prima. I segnali da non sottovalutare sono dolore pelvico, mestruazioni molto dolorose, dolore durante i rapporti e disturbi intestinali.

Negli ultimi anni si è parlato molto anche di vulvodinia. Quanto è importante la sensibilizzazione?

È fondamentale. Un contributo importante è arrivato anche da testimonianze pubbliche come quella di **Giorgia Soleri**, modella e attivista, che ha raccontato di aver convissuto con il dolore cronico per circa undici anni e di aver ottenuto una diagnosi solo dopo otto anni. Recentemente ha mostrato sui social la sua pancia gonfia, spiegando che il gonfiore addominale è un sintomo (noto come endobelly) legato alle sue patologie croniche, tra cui l'endometriosi e la vulvodinia.

Che cos'è la vulvodinia e quanto è diffusa?

È una sindrome caratterizzata da dolore cronico a livello della

vulva, che può manifestarsi come bruciore, fitte o prurito. Si stima che possa interessare fino al 12-15% delle donne nel corso della vita, ma è ancora spesso sotto-diagnosticata. Il dolore femminile viene talvolta sottovalutato o interpretato come psicologico, ritardando così le cure.

Quanto è importante la diagnosi precoce?

È fondamentale. La visita ginecologica è il primo passo, e l'ecografia rappresenta uno strumento chiave.

L'ecografia del pavimento pelvico (transperineale) e del nervo pudendo sono esami preziosi per individuare l'ipertonico muscolare e le problematiche neuropatiche che spesso accompagnano o mantengono il dolore.

L'ecografia transvaginale permette di individuare molte forme di endometriosi, in particolare gli endometriomi ovarici e le forme profonde, e di orientare il percorso diagnostico.

Quali sono i vantaggi dell'ecografia?

È un esame semplice, non invasivo, indolore e privo di radiazioni. Consente di visualizzare in tempo reale gli organi pelvici e individuare eventuali anomalie. Per questo è utile sia in presenza di sintomi sia nei controlli pe-

riodici di prevenzione.

A chi rivolgersi?

Presso il Poliambulatorio MedicalPlan di Capriolo è possibile effettuare visite ginecologiche ed ecografie dedicate alla salute femminile, ma proponiamo percorsi di prevenzione anche per uomini naturalmente. Con l'ecografia è possibile indagare praticamente tutto il corpo umano, ad eccezione dello scheletro. L'esame è particolarmente utile per la valutazione degli organi dell'**addome come fegato, pancreas, milza, apparato urinario, utero ed ovaie e prostata** nell'uomo, ma anche nella valutazione dei tessuti molli come la **tiroide, la mammella o nello studio di muscoli e articolazioni**.

L'esame è eseguito da un medico esperto che fa scorrere sulla zona del corpo da indagare.



Peso: 36%